



aree protette regione liguria



Antola

parco naturale
regionale

8

LE GUIDE DEL PETTIROSSO

REGIONE LIGURIA
UFFICIO PARCHI E RISERVE NATURALI

LE GUIDE DEL PETTIROSSO

8. PARCO NATURALE REGIONALE "ANTOLA"

redazione della collana a cura dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali
Via D'Annunzio, 113 - VI piano - 16129 Genova

alla stesura della presente guida hanno contribuito:

- testi: Prof. P.Stringa (architettura del paesaggio e quadro storico insediativo)
Prof. T.Mannoni, Dott.E.Starnini (valori storico-ambientali ed archeologici)
Prof. S.Nosengo (geomorfologia)
Prof. E.Martini (vegetazione e flora)
Dott.C.Margiocco (fauna)
Prof. G.Meriana (itinerari)
- coordinamento, progetto grafico e impaginazione:
Arch.F.Beltrami, Arch.G.Ruzzeddu

guide già pubblicate:

1. Riserva naturale regionale "Rio Torsero"
2. Riserva naturale regionale "Isola di Bergeggi"
3. Area Protetta regionale "Bric Tana"
4. Area Protetta regionale "Langhe di Piana Crixia"
5. Sistema di aree di interesse naturalistico ambientale "Bracco Mesco-Cinque terre-Montemarcello"
6. Sistema di aree di interesse naturalistico ambientale "Monte Beigua"
7. Parco naturale regionale "Aveto"
8. Parco naturale regionale "Antola".

MICROART'S EDIZIONI

Stampa Microart's - Recco (Genova) Novembre 1995



presentazione

Con la Guida n.8, relativa al Parco naturale dell'Antola, la collana del "Pettiroso" giunge per così dire nel cuore del complesso e ricco sistema dei Parchi liguri, documentando, con rigore scientifico e con dovizia di particolari, un patrimonio di estrema importanza sia sotto il profilo naturalistico sia sotto quello storico-antropico.

Collocato alle spalle di Genova, quasi a protezione naturale del capoluogo ligure, il territorio dell'Antola si estende a cavaliere del crinale appenninico tra la valle della Scrivia e quella della Trebbia, fiume che nasce proprio al suo interno.

Lungo queste valli corrono i confini di tre regioni e di quattro circoscrizioni diocesane, segno già di per sé di una ricchezza e complessità di storia, confermata dai percorsi delle antichissime strade che lo solcano, strade di collegamento già in tempi remoti tra la pianura padana e le zone costiere della Liguria orientale e del Tirreno.

Comuni piccoli e piccolissimi, quelli della zona dell'Antola, di gente fiera e attaccata alle proprie radici, com'è inevita-

(nella pagina precedente).

Veduta dalle pendici del Monte Antola in primo piano la Valle Scrivia, in secondo la Val Polcevera, sullo sfondo le Alpi marittime.

(foto: Archivio Ufficio Parchi)

Vaibrevenna: la frazione Pareto. Sullo sfondo il Monte Antola.

(foto G. Meriana)

bilmente chi appartiene a famiglie di uomini e di donne abituati alla lontananza, che - recita la canzone - è come il vento: sospinge i fuochi grandi, spegne i piccoli. La lontananza delle guerre, soldati con i Fieschi e con i Doria, o più lontano, nel milanese; e la lontananza dell'emigrazione, soprattutto quella oltre oceano, cui quasi nessuna famiglia poté sottrarsi.

Tutto questo patrimonio - come sempre quello delle "radici" - è elemento di forza, non già di debolezza, per una Regione come la Liguria che ha bisogno di rilanciare se stessa, e la sua gente, verso un futuro migliore.

Il Parco naturale, ed ora la Guida del Parco, sono realtà e strumenti che devono andare in tale direzione. Conservare l'ambiente e le sue caratteristiche e tradizioni, farle conoscere, fruirne sia in chiave turistico-escursionistica, sia per una vera scelta di vita non sono, oggi, obiettivi di retroguardia, bensì di sviluppo. È importante creare sempre di più consapevolezza e consenso intorno a tali obiettivi, e questa Guida si propone di contribuirvi.

Egidio Banti

Assessore regionale ai Parchi e alle Zone montane